

Codice A2003C

D.D. 5 luglio 2022, n. 139

DGR n. 58-5022 dell'8.5.2017 e DD 153/A2000B/2021 del 15.07.2021. Servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017" su piattaforma e-procurement SINTEL. Determinazione a contrarre. CIG: 9298468A87. Prenotazione di spesa di Euro 73.200,00 o.f.c. (di cui Euro 10.9



ATTO DD 139/A2003C/2022

DEL 05/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2003C - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: DGR n. 58-5022 dell'8.5.2017 e DD 153/A2000B/2021 del 15.07.2021. Servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017" su piattaforma e-procurement SINTEL. Determinazione a contrarre. CIG: 9298468A87. Prenotazione di spesa di Euro 73.200,00 o.f.c. (di cui Euro 10.980,00 sul cap. 141200/2022, Euro 43.920,00 sul cap. 141200/2023, Euro 18.300,00 sul cap. 141200/2024). Spesa di Euro 30,00 per contributo ANAC sul cap. 141200/2022.

Premesso che:

- la legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) stabilisce all'art. 28 comma 8 che "L'amministrazione regionale controlla periodicamente la veridicità delle dichiarazioni presentate, effettuando un controllo delle dichiarazioni relative ad un campione casuale di almeno il dieci per cento dei provvedimenti adottati annualmente";
- la Direzione Cultura e Commercio ha fra l'altro il compito di effettuare controlli di veridicità sulle rendicontazioni dei contributi in materia di cultura, assegnati dall'anno 2015, rese in forma di autocertificazione, di cui agli articoli 47 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i;
- le disposizioni in ambito di rendicontazione dei contributi in materia di cultura sono state definite:
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 115-1872 del 20 luglio 2015 recante "Riordino delle disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2015" in relazione ai

contributi assegnati dall'anno 2015 all'anno 2016;

- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" in relazione ai contributi assegnati dall'anno 2017;

- sulla base di quanto disposto dal punto 23 dell'Allegato 1 della succitata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, con determinazione del Vicario della Direzione Cultura e Commercio n. 153/A2000B/2021 del 15.07.2021 recante "D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, Allegato 1, Punto 23. Riordino delle modalità di svolgimento dei controlli di veridicità sulle rendicontazioni dei contributi in materia di cultura, assegnati dall'anno 2014, rese in forma di autocertificazione, in attuazione degli artt. 47 e 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i." si è provveduto al riordino delle modalità di svolgimento dei controlli di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate dei contributi;

- l'Allegato alla sopra citata D.D. 153/2021 prevede all'art. 4 comma 8 che "I controlli ancora da espletare alla data di approvazione della presente determinazione dirigenziale possono essere delegati a soggetti, esterni all'amministrazione regionale, competenti in materia di gestione e controllo contabile secondo modalità operative definite nel contratto di affidamento".

Rilevato che l'elevato numero di contributi assegnati annualmente dalla Direzione competente in materia di beni e attività culturali a fronte di un'articolata serie di avvisi pubblici di finanziamento relativi alle diverse materie di competenza, la sensibile e costante diminuzione, negli ultimi anni, del personale amministrativo assegnato alla Direzione e ai singoli Settori che la compongono, a cui si sono aggiunte le rilevanti difficoltà operative determinate dalla chiusura e successiva graduale riapertura delle sedi regionali negli anni 2020 e 2021 conseguente alla pandemia da Covid-19, hanno determinato l'accumularsi di un rilevante numero di controlli a campione da effettuarsi in particolare per quanto concerne i contributi assegnati a partire dall'anno 2015.

Rilevata, ai fini di una corretta gestione amministrativa, la necessità di avvicinare e portare ad un triennio la distanza fra l'anno della rendicontazione dei contributi assegnati e l'anno in cui viene effettuato il controllo a campione, attraverso un'azione coordinata che preveda, ai sensi dell'art. 4 comma 8 dell'allegato alla sopra citata DD 153/2021, l'affidamento a un soggetto esterno all'Amministrazione regionale dei controlli relativi ai contributi assegnati nel triennio 2015/2017, da espletarsi nel corso degli anni 2022, 2023 e 2024, e la contestuale prosecuzione dei controlli sotto la diretta gestione della Direzione regionale Cultura e Commercio a partire dai contributi assegnati nell'anno 2018.

Preso atto che:

- in data 25 novembre 2021 è stata avviata un'indagine preliminare di mercato per la determinazione del prezzo da porre a base d'asta per l'affidamento del servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.s. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017" a cui hanno risposto, entro la scadenza del 17 dicembre 2021, undici operatori economici del settore oggetto di servizio;

- costituiscono oggetto del servizio le attività di controllo di veridicità delle rendicontazioni autocertificate dei contributi in materia di cultura assegnati a partire dall'annualità 2015 sino all'annualità 2017, per un totale di n. 69 controlli, che dovrà essere espletato nel rispetto di quanto stabilito dalle deliberazioni di Giunta regionale e determinazioni dirigenziali di riferimento, nonché delle specifiche disposizioni del Settore. In particolare, il controllo ha per oggetto:

- 1) il profilo amministrativo (conformità dei giustificativi di spesa ai contenuti

dell'autocertificazione – rispondenza e attinenza);

2) il profilo finanziario (conformità dei documenti alla normativa fiscale e contributiva vigente);

- l'indagine preliminare di mercato precisava che i soggetti che avessero fatto pervenire la loro valorizzazione economica del costo del Servizio entro il termine del 17 dicembre 2021 sarebbero stati invitati alla eventuale successiva gara, da espletarsi su MePA o sulla piattaforma di e-procurement Sintel, qualora il Settore avesse deciso di procedere. In tal caso gli operatori sarebbero dovuti risultare iscritti o avrebbero dovuto iscriversi alla piattaforma utilizzata.

Rilevato che, sulla base delle risultanze dell'indagine sopra citata, il prezzo a base d'asta può essere stabilito in Euro 60.000,00 oltre IVA 22%.

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio di cui sopra.

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Preso atto che sul MEPA non è presente un bando i cui prodotti siano negoziabili per il tipo di servizi richiesti.

Ritenuto pertanto di avviare sulla piattaforma e-procurement SINTEL una procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D. Lgs 50/2016 ex art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i., per il servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocerticate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.s. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017" per un importo a base d'asta quantificabile in presunti Euro 60.000,00, oltre IVA.

Ritenuto di approvare, ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.lgs 50/2016 e s.m.i.:

- il progetto di servizio allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), composto da Relazione Tecnica Illustrativa, con riferimento al contesto in cui è inserita la prestazione, Prospetto Economico, Capitolato Speciale d'appalto (CSA).

- la Lettera di invito con i relativi allegati per la presentazione delle offerte, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che per il servizio non sussistono rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009.

Precisato che:

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto, nella Lettera d'invito e relativi allegati;

- la scelta del contraente è effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità ai criteri fissati dalla lettera d'invito ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 3 della citata L. 120/2020.

Ritenuto di prenotare la spesa presunta di Euro 73.200,00 (o.f.c.), sul capitolo 141200, missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-20224, con la seguente articolazione:

Euro 10.980,00 (o.f.c.) annualità 2022;

Euro 43.920,00 (o.f.c.) annualità 2023;

Euro 18.300,00 (o.f.c.) annualità 2024.

Atteso che essendo l'importo per il servizio in oggetto pari a € 60.000,00 oltre IVA occorre procedere al pagamento all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) della somma di € 30,00 (gara numero 8625013) come da tabella di cui a delibera ANAC numero 1197 del 18 dicembre 2019.

Ritenuto pertanto di impegnare a favore di ANAC la spesa di Euro 30,00 sul capitolo 141200 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022.

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Marco Chiriotti, Dirigente del Settore Promozione delle attività culturali, che svolgerà anche le funzioni di Autorità di Gara.

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il Dott. Daniele Tessa, funzionario del Settore Promozione delle attività culturali.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli art 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la legge n. 449 del 7 dicembre 1997 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
- vista la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003";
- vista la legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-4936 del 29 aprile 2022 di approvazione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024";
- visto il decreto legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture " e s.m.i.;
- visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- vista la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 118 "Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- vista la legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 12-5546 del 29 agosto 2017 recante "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017);
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- vista la legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-4970 del 4 maggio 2022 recante "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 'Bilancio di previsione finanziario 2022-2024'. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- visto il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 e relative circolari attuative della Regione Piemonte e s.m.i.;
- vista la legge n. 266 del 22 novembre 2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione";
- vista la determinazione dirigenziale n. DD 153/A2000B/2021 del 15 luglio 2021 recante "D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, Allegato 1, Punto 23. Riordino delle modalità di svolgimento dei controlli di veridicità sulle rendicontazioni dei contributi in materia di cultura, assegnati dall'anno 2014, rese in forma di autocertificazione, in attuazione degli artt. 47 e 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.";
- visto il Capitolo 141200 missione 5 programma 2, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per gli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024;

determina

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, su piattaforma e-procurement SINTEL una gara mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D. Lgs 50/2016 ex art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i., avente ad oggetto il servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocerticate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.s. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017";

- di approvare, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.:
- il progetto di servizio allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), composto da Relazione Tecnica Illustrativa, con riferimento al contesto in cui è inserita la prestazione, Prospetto Economico, Capitolato di Speciale d'appalto (CSA);
- la Lettera di invito con i relativi allegati per la presentazione delle offerte, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità ai criteri fissati dalla lettera d'invito ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 3 della citata L. 120/2020;
- di dare atto che per il servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017" non sussistono rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 della D.lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009;
- di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nel capitolato speciale d'appalto e nella lettera d'invito con relativi allegati;
- di demandare l'esame delle offerte ad una apposita Commissione composta secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Marco Chiriotti, Dirigente del Settore Promozione delle attività culturali, che svolgerà anche le funzioni di Autorità di Gara;
- di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il Dott. Daniele Tessa, funzionario del Settore Promozione delle attività culturali;
- di prenotare la somma complessiva presunta di Euro 73.200,00 (o.f.c.) per la gara in parola così come segue:
 - Euro 10.980,00 (o.f.c.) sul capitolo 141200, missione 5, programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - Euro 43.920,00 (o.f.c.) sul capitolo 141200, missione 5, programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - Euro 18.300,00 (o.f.c.) sul capitolo 141200, missione 5, programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare, sul Capitolo 141200, missione 5, programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la spesa di Euro 30,00 per il pagamento a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 – cod. benef.297876) del contributo relativo alla procedura in oggetto.

La presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dall'art. 22 del D. Lgs. 97/2016 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

- Beneficiario: determinabile successivamente
- Importo: Euro 73.200,00 (o.f.c.)
- Dirigente responsabile: Marco Chiriotti
- Modalità Individuazione Beneficiario: procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D. Lgs 50/2016 ex art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i. tramite piattaforma e-procurement SINTEL.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Promozione delle attività culturali*

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

composto da:

- Relazione Tecnica Illustrativa**
- Prospetto economico**
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)**

**Servizio “Controllo di veridicità sulle rendicontazioni
autocertificate,
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,
dei contributi in materia di cultura
concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017”**

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Promozione delle attività culturali*

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

**Servizio “Controllo di veridicità sulle rendicontazioni
autocertificate,
ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,
dei contributi in materia di cultura
concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017”**

La Regione Piemonte intende affidare in appalto, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs 50/2016 ex art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i., il servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dei contributi in materia di cultura concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017".

Il Settore Promozione delle attività culturali ha fra l'altro il compito di effettuare controlli di veridicità sulle rendicontazioni dei contributi in materia di cultura, assegnati dall'anno 2014, rese in forma di autocertificazione, di cui agli articoli 47 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le disposizioni in ambito di rendicontazione dei contributi in materia di cultura sono state definite:

- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 27-6775 del 28 novembre 2013 recante "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011" in relazione ai contributi assegnati dall'anno 2013 all'anno 2014;
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 115-1872 del 20 luglio 2015 recante "Riordino delle disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2015" in relazione ai contributi assegnati dall'anno 2015 all'anno 2016;
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e s.m.i. in relazione ai contributi assegnati dall'anno 2017.

Sulla base di quanto disposto dal punto 23 dell'Allegato 1 della succitata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, con determinazione del Vicario della Direzione Cultura e Commercio n.153/A2000B/2021 del 15 luglio 2021 si è provveduto al riordino delle modalità di svolgimento dei controlli di veridicità sulle rendicontazioni dei contributi in materia di cultura, assegnati dall'anno 2014, rese in forma di autocertificazione, in attuazione degli artt. 47 e 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

L'Allegato alla sopra citata DD 153/2021 prevede all'art. 4 comma 8 che i controlli ancora da espletare alla data di approvazione della presente determinazione dirigenziale possono essere delegati a soggetti, esterni all'amministrazione regionale, competenti in materia di gestione e controllo contabile secondo modalità operative definite nel contratto di affidamento. Alle ridette operazioni di controllo è tenuto a partecipare il rappresentante legale del soggetto beneficiario sorteggiato o un suo delegato munito di delega scritta.

Per il servizio in questione l'Amministrazione regionale ha attivato un'indagine di mercato finalizzata ad:

- a) acquisire dati relativi ai prezzi di mercato solitamente praticati relativi al servizio in oggetto, al fine di determinare l'importo da porre a base d'asta di una eventuale successiva procedura di gara;
- b) acquisire elementi informativi utili al perfezionamento del capitolato speciale di appalto di una eventuale procedura di gara.

Il servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dei contributi in materia di cultura concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017", per un totale di n. 69 (sessantanove) controlli, da svolgersi negli anni 2022, 2023 e 2024, prevede lo svolgimento delle attività di seguito specificate.

In particolare, il controllo ha per oggetto:

- 1) il profilo amministrativo (conformità dei giustificativi di spesa ai contenuti dell'autocertificazione – rispondenza e attinenza);
- 2) il profilo finanziario (conformità dei documenti alla normativa fiscale e contributiva vigente).

Elenco delle prestazioni oggetto del servizio:

- 1) Convocazione al controllo del beneficiario del contributo a mezzo corrispondenza via pec o raccomandata a/r, con modalità ritenute congrue dal possibile soggetto affidatario.

Il controllo viene effettuato presso la sede della Regione Piemonte indicata dal Settore Promozione delle attività culturali della Direzione Cultura e Commercio nel territorio del Comune di Torino.

Il rendiconto autocertificato da verificare è espresso per categorie sintetiche di spesa. Il beneficiario del contributo dovrà presentare al controllo l'elenco dettagliato (tramite apposita modulistica fornita dalla Regione) di tutti i documenti di spesa (con relativi tipologia, soggetto emittente, importo, data, numero, modalità e data di pagamento), suddivisi per categoria, la documentazione di spesa e le quietanze, laddove previste, necessari per poter verificare la rispondenza degli importi autocertificati con la sommatoria dei documenti di spesa elencati. Il preventivo di spesa dovrà tenere conto degli oneri connessi alle suddette operazioni.

La conformità della documentazione dovrà essere valutata in ossequio alle disposizioni previste dalle deliberazioni di Giunta regionale di assegnazione relative agli anni di riferimento che verranno rese disponibili dalla Regione ad eventuale aggiudicazione del servizio.

- 2) Predisposizione comunicazioni e ricezione della documentazione attestante le spese sostenute, registrazione informazioni anagrafiche e archiviazione documentale.
- 3) Servizio di informazione/assistenza beneficiari.
- 4) Svolgimento del controllo che dovrà accertare la rispondenza tra:
 - la denominazione e gli importi delle categorie di spesa autocertificati nel rendiconto economico con quelli esposti nel modulo analitico inviato al beneficiario e presentati in fase di controllo;
 - la documentazione di spesa presentata (stimata in una media n. 120/130 documenti per ciascun controllo) e quella autocertificata.
 - la produzione di adeguata quietanza per ogni documento di spesa.

- 5) Redazione del verbale delle operazioni di controllo.

Il verbale dovrà essere sottoscritto dai componenti del nucleo di controllo, oltre che dal rappresentante dell'ente beneficiario sottoposto a verifica. Dopo la sottoscrizione, una copia fotostatica del medesimo dovrà essere consegnata al rappresentante dell'ente sottoposto al controllo.

- 6) Richiesta ed esame dell'eventuale documentazione integrativa all'ente controllato qualora il nucleo di controllo riscontri irregolarità e/o omissioni, da presentarsi nel termine indicato nel verbale dal nucleo medesimo, non superiore a sessanta giorni.

7) Invio del verbale di controllo e dell'eventuale verbale di verifica delle integrazioni al RUP per gli adempimenti amministrativi conseguenti. I verbali dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di effettuazione del controllo al Settore Promozione delle attività culturali

8) Invio report trimestrali, annuale e report finale sull'attività svolta.

Composizione del Nucleo di Controllo:

Il Nucleo di Controllo deve essere composto almeno da tre professionisti in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- 1) un coordinatore/referente: dottore commercialista in possesso di almeno 5 anni di esperienza specifica in attività di rendicontazione e controllo di progetti a contribuzione pubblica;
- 2) due esperti in possesso di esperienza almeno triennale in materia di fiscalità e attività di rendicontazione e controllo di progetti a contribuzione pubblica.

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Promozione delle attività culturali*

PROSPETTO ECONOMICO

Servizio “Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dei contributi in materia di cultura concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017”

Sulla base degli esiti dell’indagine di mercato sopra citata il prezzo a base d’asta è fissato in:

- per le prestazioni oggetto del servizio: Euro 60.000,00 oltre IVA 22%;
- IVA 22% pari a Euro 13.200,00;
- contributo ANAC Euro 30,00;

TOTALE COMPLESSIVO Euro 73.230,00

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Promozione delle attività culturali*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (CSA)

**Servizio “Controllo di veridicità sulle rendicontazioni
autocertificate,
ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,
dei contributi in materia di cultura
concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017”**

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

“Amministrazione” / “Stazione Appaltante”: la Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio - Settore Promozione delle attività culturali;

«Prestazioni»: complessivamente intese, Servizio di “Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dei contributi in materia di cultura concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017”;

“Capitolato”: il presente Capitolato Speciale d’Appalto;

“Affidatario”: il soggetto Affidatario dell’appalto;

“Parti”: i soggetti stipulanti il contratto d’appalto;

“Codice”: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recante «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua*»,

“Contratto” e s.m.i.: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell’eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

“Direttore dell’Esecuzione”: l’esponente della Stazione Appaltante del quale il Responsabile Unico del Procedimento si avvale in sede di direzione dell’esecuzione del contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al Direttore dell’Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell’esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell’Affidatario, in conformità ai documenti contrattuali.

Il Direttore dell’Esecuzione controlla l’esecuzione del contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Procedimento;

“Filiera delle imprese”: i subappalti come definiti dall’art. 105, comma 2°, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l’esecuzione anche non esclusiva del Contratto;

“Responsabile dell’Affidatario”: l’esponente dell’Affidatario, individuato dal medesimo, che diviene l’interfaccia contrattuale unica dell’Affidatario verso la Direzione Regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;

“Responsabile del Procedimento” o “R.U.P.”: l’esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all’affidamento e all’esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura negoziata ai sensi dell’art. 63 del D. Lgs 50/2016, ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020.

L’Appalto sarà **aggiudicato** mediante il criterio selettivo dell’**offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, ai sensi dell’art. 95 del Codice.

Informazioni dettagliate in merito all'attribuzione e all'articolazione del punteggio fra offerta economica e offerta tecnica, ai criteri di valutazione alla procedura di gara ed alla predisposizione e presentazione dell'Offerta sono contenute nella Lettera d'invito.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA E CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - REQUISITI DELL'AFFIDATARIO

Per partecipare alla gara, l'Affidatario dovrà allegare all'Offerta, una dichiarazione con la quale attesta:

- a) che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, il servizio oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica e quella del proprio personale. Nell'offerta economica il concorrente indica i costi aziendali dell'Operatore concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;
- b) di aver preso conoscenza della natura e della consistenza (offerta tecnica) delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali.

L'Affidatario non potrà, quindi, durante l'espletamento della prestazione eccipire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l'esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l'Affidatario è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare con piena ed esclusiva responsabilità l'Offerta Economica.

L'Affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, nonché quelli previsti nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024" (DGR. 1-4936 del 29 aprile 2022), nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali" (Allegato 2). La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Saranno ammessi a partecipare gli operatori economici che hanno aderito e risposto all'indagine preliminare di mercato finalizzata alla determinazione del prezzo da porre a base d'asta per il servizio oggetto del presente Capitolato e in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al citato D.Lgs come puntualmente indicato nella lettera invito.

Ai fini dell'affidamento, gli Operatori Economici possiedono, ai sensi dell'art. 83 del Codice:

- a) adeguati requisiti di idoneità professionale;
- b) adeguate capacità tecniche e professionali.

così come puntualmente definiti nella Lettera d'invito.

L'Affidatario dovrà comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c. - ogni variazione rispetto ai requisiti di cui al comma precedente, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Affidatario, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dei contributi in materia di cultura concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017".

ART. 2 – IMPORTO DEL SERVIZIO

Per il servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dei contributi in materia di cultura concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017" è stabilito un importo a base d'asta di Euro 60.000,00, oltre IVA 22%.

ART. 3 - DURATA CONTRATTO

Le prestazioni di cui al servizio di controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate dei contributi 2015-2017 dovranno essere espletate in mesi 24 (ventiquattro) con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

Alla scadenza il servizio si intende cessato.

ART. 4 - PRESTAZIONI

Il servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dei contributi in materia di cultura concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017", per un totale di n. 69 (sessantanove) controlli, da svolgersi negli anni 2022, 2023 e 2024, prevede lo svolgimento delle attività di seguito specificate.

In particolare, il controllo ha per oggetto:

- 1) il profilo amministrativo (conformità dei giustificativi di spesa ai contenuti dell'autocertificazione – rispondenza e attinenza);
- 2) il profilo finanziario (conformità dei documenti alla normativa fiscale e contributiva vigente).

Elenco delle prestazioni oggetto del servizio:

- 1) Convocazione al controllo del beneficiario del contributo.
- 2) Predisposizione comunicazioni e ricezione della documentazione.
- 3) Servizio di informazione/assistenza beneficiari.
- 4) Svolgimento del controllo.
- 5) Redazione del verbale delle operazioni di controllo.
- 6) Richiesta ed esame dell'eventuale documentazione integrativa all'ente controllato.
- 7) Invio del verbale di controllo.
- 8) Invio report
- 9) Personale.

Qualora alla data di avvio dell'erogazione del servizio o nel corso dello stesso insorgesse uno stato di emergenza sanitaria con chiusura forzata degli uffici o comunque ci si trovasse in un periodo transitorio con limitazioni nella frequentazione degli stessi uffici, la Ditta affidataria, previo confronto con il Committente, dovrà programmare e rimodulare in modalità a distanza le prestazioni oggetto del servizio.

4.1 - Convocazione al controllo del beneficiario del contributo

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto fornisce gli elenchi dei soggetti estratti e sottoposti a controllo, suddivisi per annualità.

I controlli andranno effettuati rispettando il seguente cronoprogramma, che è coerente in materia di fatturazione con l'art. 6:

- 1) entro il 30 dicembre 2022 n. dieci (10) – sui complessivi ventisei - controlli sui contributi assegnati nell'anno 2015;
- 2) entro il 30 dicembre 2023 n. sedici (16) restanti controlli sui contributi assegnati nell'anno 2015 più n. 21 controlli sui contributi assegnati nell'anno 2016;
- 3) entro il 30 dicembre 2024 n. ventidue (22) controlli sui contributi assegnati nell'anno 2017, ed eventuali controlli non ancora completati relativi alle annualità di contribuzione 2015 e 2016.

La convocazione viene effettuata dall'Affidatario a mezzo corrispondenza via pec o raccomandata a/r, con modalità ritenute congrue dal possibile soggetto affidatario.

Il controllo viene effettuato presso la sede della Regione Piemonte indicata dal Settore Promozione delle attività culturali della Direzione Cultura e Commercio nel territorio del Comune di Torino.

Il rendiconto autocertificato da verificare è espresso per categorie sintetiche di spesa. Il beneficiario del contributo dovrà presentare al controllo l'elenco dettagliato (tramite apposita modulistica fornita dalla Regione) di tutti i documenti di spesa (con relativi tipologia, soggetto emittente, importo, data, numero, modalità e data di pagamento), suddivisi per categoria, la documentazione di spesa e le quietanze, laddove previste, necessari per poter verificare la rispondenza degli importi autocertificati con la sommatoria dei documenti di spesa elencati. Il preventivo di spesa dovrà tenere conto degli oneri connessi alle suddette operazioni.

La conformità della documentazione dovrà essere valutata in ossequio alle disposizioni previste dalle deliberazioni di Giunta regionale di assegnazione relative agli anni di riferimento che verranno rese disponibili dalla Regione ad eventuale aggiudicazione del servizio.

4.2 - Predisposizione e ricezione delle comunicazioni

Durante tutte le fasi del servizio l'Affidatario deve curare la predisposizione delle comunicazioni a partire dalla convocazione al controllo dei soggetti estratti, compreso l'invio della modulistica fornita dal Committente, sulla quale il soggetto estratto dovrà elencare analiticamente i documenti di spesa correlati agli importi e alle categorie di spesa attestati dal rendiconto in forma di autocertificazione. L'Affidatario dovrà ricevere la documentazione attestante le spese sostenute, registrare le informazioni anagrafiche ed effettuare l'archiviazione documentale. Qualora si rendesse necessario l'invio di integrazioni a seguito dall'avvenuto controllo, l'Affidatario dovrà altresì curare la fase di richiesta e di ricezione delle medesime.

4.3 - Servizio di informazione/assistenza beneficiari.

L'Affidatario deve garantire per l'intera durata del contratto un servizio di segreteria per i rapporti con il Committente e con i soggetti sottoposti a controllo.

4.4 - Svolgimento del controllo

Il servizio prevede l'effettuazione di n. 69 (sessantanove) controlli di veridicità su contributi in materia di attività culturali assegnati negli anni 2015, 2016 e 2017, così articolati:

- anno 2015: n. 26 (ventisei) controlli;
- anno 2016: n. 21 (ventuno) controlli;
- anno 2017: n. 22 (ventidue) controlli.

Lo svolgimento del controllo deve accertare la rispondenza tra:

- la denominazione e gli importi delle categorie di spesa autocertificati nel rendiconto economico con quelli esposti nel modulo analitico inviato al beneficiario e presentati in fase di controllo;
- la documentazione di spesa presentata (stimata in una media di n. 120/130 documenti per ciascun controllo) e quella autocertificata.

Tutti i documenti di spesa presentati dal soggetto estratto in sede di controllo dovranno essere accompagnati da adeguata quietanza.

Sarà cura del Committente fornire all'Affidatario informazioni di dettaglio sui criteri di rendicontazione dei contributi in materia di cultura e sugli atti amministrativi che li normano (D.G.R. n. 115-1872 del 20.07.2015 a valere sui contributi assegnati nell'anno 2015 e nell'anno 2016; D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017 a valere sui contributi assegnati nell'anno 2017, determinazione dirigenziale n. 153/A200B del 15.07.2021).

I controlli si svolgono di norma presso la sede della Direzione regionale Cultura e Commercio, sita in via Bertola 34 a Torino.

Il personale preposto allo svolgimento dei controlli, dovrà allestire il locale necessario per lo svolgimento dell'attività oggetto del servizio con adeguato anticipo rispetto all'orario

stabilito per l'incontro con il soggetto convocato. Sarà inoltre sua cura, al termine dell'attività, lasciare le attrezzature e gli spazi in perfetto ordine.

Qualora l'Affidatario, nell'espletamento del servizio, impieghi attrezzature nella propria disponibilità, esse dovranno essere tecnicamente efficienti e dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni nel rispetto del D. Lgs. 81/08.

4.5 - Redazione del verbale delle operazioni di controllo.

Il verbale dovrà essere sottoscritto dai componenti del nucleo di controllo, oltre che dal rappresentante dell'ente beneficiario sottoposto a verifica. Dopo la sottoscrizione, una copia fotostatica del medesimo dovrà essere consegnata al rappresentante dell'ente sottoposto al controllo.

4.6 Richiesta ed esame dell'eventuale documentazione integrativa all'ente controllato

qualora il nucleo di controllo riscontri irregolarità e/o omissioni, da presentarsi nel termine indicato nel verbale dal nucleo medesimo, non superiore a sessanta giorni.

4.7 Invio del verbale di controllo

Invio del verbale di controllo e dell'eventuale verbale di verifica delle integrazioni al RUP per gli adempimenti amministrativi conseguenti. I verbali dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di effettuazione del controllo al Settore Promozione delle attività culturali.

4.8 Invio report

Invio report trimestrali, annuale e report finale sull'attività svolta.

4.9 Personale

Per l'effettuazione dei controlli l'affidatario costituisce uno o più Nuclei di Controllo, ciascuno dei quali deve essere composto almeno da tre professionisti in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) un coordinatore/referente: dottore commercialista in possesso di almeno 5 anni di esperienza specifica in attività di rendicontazione e controllo di progetti a contribuzione pubblica;

2) due esperti in possesso di esperienza almeno triennale in materia di fiscalità e attività di rendicontazione e controllo di progetti a contribuzione pubblica.

Deve essere inoltre garantito per l'intera durata del contratto un servizio di segreteria per i rapporti con il Committente e con i soggetti sottoposti a controllo.

Prima della stipula del Contratto l'Affidatario dovrà trasmettere al Committente l'elenco dettagliato di tutto il personale, con i dati anagrafici e il curriculum vitae e professionale dei componenti il Nucleo di valutazione.

Per assicurare il corretto funzionamento delle attività oggetto di servizio, l'Affidatario dovrà garantire la disponibilità e la presenza di personale in numero e professionalità adeguate per permettere il regolare svolgimento di quanto previsto dalla programmazione operativa del servizio.

L'Affidatario, al fine di garantire la continuità del Nucleo o dei Nuclei di Valutazione, dovrà inoltre garantire di mantenere immutata la composizione del medesimo per l'intera durata del singolo controllo.

Tutto il personale dovrà essere sempre dotato ai sensi dell'art. 26 del TUSL, di cartellino identificativo in posizione visibile.

4.10 - Obblighi del personale

Il personale dell'Affidatario deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato e le norme fissate dal presente capitolato. Deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza, riservatezza e rispetto della dignità dell'utenza.

Qualora il personale si renda colpevole di mancanze di lieve entità – e fatte salve le eventuali penali previste dal capitolato – il Direttore dell'Esecuzione del Contratto chiederà all'Affidatario il richiamo del dipendente stesso.

In particolare, danno comunque luogo all'allontanamento dal servizio il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti, l'inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, l'arrecare danno a cose o persone in modo doloso, non rispettare il cronoprogramma stabilito d'intesa con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

In caso di inadempimento o di difforme adempimento da parte dell'Affidatario dell'esecuzione della prestazione oggetto del servizio, nonché delle obbligazioni di opera intellettuale, il Responsabile del Procedimento si riserva di fissare un termine congruo, in relazione all'oggetto delle sue obbligazioni, affinché l'Affidatario possa conformarsi alle condizioni predette; trascorso inutilmente tale termine il Responsabile del Procedimento potrà risolvere il presente servizio, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno subito.

Il Responsabile del Procedimento si riserva in presenza di reiterate disapplicazioni dei requisiti contrattuali di rivolgersi a un altro soggetto addebitando all'Affidatario tutti gli oneri che dovranno essere sostenuti.

L'organizzazione del personale in ogni fase deve essere tale da permettere una esatta identificazione delle responsabilità.

4.11 - Collaborazione con il Settore Promozione delle attività culturali

Il servizio di “Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dei contributi in materia di cultura concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017”, avverrà sotto la diretta supervisione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, cui l’Affidatario dovrà fare capo per qualsiasi iniziativa o problematica. L’Affidatario dovrà essere l’interlocutore unico dei soggetti estratti e sottoposti a controllo. L’esito del controllo dovrà essere comunicato dall’Affidatario al Committente, che provvederà all’emissione degli atti amministrativi conseguenti nei confronti dei soggetti sottoposti a controllo.

Il Settore Promozione delle attività culturali fornisce supporto e assistenza tecnica tramite i funzionari che hanno gestito la procedura amministrativa di assegnazione dei contributi ai beneficiari oggetto dei controlli.

ART. 5 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO – MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA'

Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle indicazioni del R.U.P., fornirà all’Affidatario tutte le istruzioni e direttive necessarie per l’avvio delle prestazioni.

L’Amministrazione ha facoltà unilaterale di risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di 30 gg. (trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l’affidamento delle prestazioni di cui al Capitolato Speciale, e ciò senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall’art. 109 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dall’art. 14 del presente Capitolato.

Riguardo all’Affidatario è ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alle prestazioni ancora da eseguire.

Eventuali modifiche e varianti saranno gestite ai sensi dell’art. 106 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

In fase di esecuzione il DEC accerta la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l’oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all’art. 102 de D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 6 PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO – CLAUSOLA TRACCIABILITA' CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo per l'espletamento del servizio in oggetto sarà effettuato in 3 rate posticipate a stato di avanzamento del servizio e previa emissione di regolare fattura elettronica; le fatture dovranno essere accompagnate dal resoconto dei servizi effettuati e delle ore prestate per ciascun servizio nel trimestre di riferimento a firma del responsabile nominato dall'Affidatario.

Gli stati di avanzamento del servizio e la relativa fatturazione dovranno seguire la seguente scansione:

- a) primo stato di avanzamento, pari al 15% del servizio, ad avvenuta effettuazione di n. dieci (10) controlli – su complessivi ventisei - relativi ai contributi assegnati nell'anno 2015, da effettuarsi entro il 30 dicembre 2022;
- b) secondo stato di avanzamento, pari al 60% del servizio, ad avvenuta effettuazione di n. sedici (16) restanti controlli relativi ai contributi assegnati nell'anno 2015 più n. 21 controlli relativi ai contributi assegnati nell'anno 2016, da effettuarsi entro il 30 dicembre 2023;
- c) saldo finale, pari al 25% del servizio, ad avvenuta effettuazione dei controlli relativi ai contributi assegnati nell'anno 2017, da effettuarsi entro il 30 dicembre 2024, e a rendicontazione finale del servizio.

Il pagamento è subordinato:

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 105, comma 9°, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Affidatario ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, funzionario del Settore Promozione delle attività culturali della Regione. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Affidatario.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) specificato nella lettera d'invito e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Affidatario deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Affidatario deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Affidatario potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13°, del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Affidatario a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

ART. 7 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione nomina un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (DEC), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del servizio, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle penali.

ART. 8 - PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui la Ditta manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento del servizio, l'Amministrazione appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento del servizio

regolarmente eseguito ed accertato dal D.E.C della Regione, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore dell'Amministrazione.

Qualora l'Affidatario non offra qualche servizio specifico richiesto nella lettera d'invito o qualche eventuale servizio migliorativo proposto in sede di gara, l'Amministrazione con comunicazione scritta raccomandata o PEC darà all'Affidatario 10 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione per attivare il servizio o i servizi.

Nel periodo intercorrente tra l'inizio delle attività oggetto di gara e l'attivazione del servizio o dei servizi contestato/i verrà applicata per ogni giorno una penale pari a € 200,00 .

Nel caso di non attivazione del servizio o dei servizi nel termine assegnato l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione contrattuale, fermo restando l'applicazione della penale

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui agli artt. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 18 del Capitolato.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale in qualunque momento dal contratto secondo quanto stabilito all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e all'art. 18 del presente C.S.A. alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 9 SUBAPPALTO - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTO

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.Lgs: 50/2016 e s.m.i.

E' ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai Servizi ancora da eseguire.

ART. 10 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo della Ditta affidataria tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Affidatario stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o della Ditta stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

In relazione a quanto sopra, la Ditta affidataria si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportuna polizza a copertura rischi e responsabilità civile con massimale per sinistro non inferiore ad € 500.000,00 RCT/RCO e si obbliga a trasmettere alla Committente, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale.

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che per il servizio in oggetto non sussistono rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.103, comma 1, del Codice, l'operatore economico Affidatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli stessi, prima della stipula del contratto, deve prestare, nelle forme stabilite dall'art. 93, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., un deposito cauzionale definitivo.

Nella garanzia definitiva in particolare devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte dell'Amministrazione che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Per tutto quanto non indicato nel presente Capitolato e nella lettera invito si applica quanto previsto dall'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 12 - SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Oltre gli oneri di cui al presente Capitolato sono pure a carico della Ditta affidataria e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 13 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO

Le ditte concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso i seguenti Enti:

- A.S.L.,
- Servizio Igiene e Sanità Pubblica,
- Laboratorio di Sanità Pubblica,
- I.N.A.I.L.,
- I.N.P.S.,
- Direzione Provinciale del Lavoro.

Le ditte concorrenti dovranno rilasciare una dichiarazione di avere tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, sicurezza e salute dei lavoratori.

L'Affidatario ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per assicurare che lo svolgimento di quanto oggetto dell'appalto avvenga nelle condizioni di massima sicurezza ed igiene sul lavoro il tutto secondo le norme di legge sulla sicurezza sul lavoro (Dlgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.) e ad onere e a carico dell'Affidatario.

L'Affidatario è tenuto ad adottare tutte le precauzioni ed i provvedimenti necessari ad evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente.

In caso di inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente Capitolato accertata dalla Committenza o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Committenza comunicherà all'Affidatario e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza e procederà a una detrazione sulle somme da liquidare pari agli importi di cui l'Affidatario risulti debitore, destinando gli stessi a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Affidatario delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Affidatario non può opporre alcuna eccezione alla Committenza, né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'esecutore, del subAffidatario o di titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dagli importi da liquidare l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento agli Enti previdenziali e assicurativi.

La grave e/o reiterata inosservanza degli obblighi sopra riportati da parte dell'Affidatario costituisce grave inadempimento e comporta il diritto della Committenza di risolvere il Contratto, previa comunicazione all'Affidatario.

L'Affidatario deve provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti, contratti di lavoro, pongono a suo carico.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Codice in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente per le prestazioni previste dal Contratto, l'Affidatario sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove l'Affidatario non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, la Committenza pagherà anche in corso di Contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Affidatario ovvero delle somme dovute al subAffidatario inadempiente in caso di pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del Codice e trattenendo, inoltre, una somma pari al 5 (cinque) per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfettario per le spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita. Nel caso di formale e motivata contestazione delle richieste da parte dell'Affidatario, la Committenza provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla competente Direzione Provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'Affidatario, su richiesta della Committenza, è tenuto a presentare alla stessa copia del libro unico del lavoro e/o di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni (cedolini paga).

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione lavorativa dell'Affidatario non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con la Committenza. La Committenza non ha, pertanto, alcuna responsabilità, diretta o indiretta, in controversie, pretese o cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo nei confronti del personale dell'Affidatario per attività inerenti lo svolgimento del Servizio.

L'Affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni, l'elenco nominativo del personale riportante le esatte generalità, domicilio e rispettive qualifiche.

ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni:

1. nel caso previsto all'art. 8 del presente CSA (penalità);
2. in caso di frode da parte dell'Affidatario;
3. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Affidatario;
4. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Affidatario verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
5. perdita, in capo all'Affidatario, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre

- norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
6. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Affidatario;
 7. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
 8. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Affidatario nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
 9. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal «*Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte*, (DGR. n. 1-1717 del 13.07.2015);
 10. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Affidatario;
 11. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
 12. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Affidatario, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione delle forniture;
 13. grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
 14. apertura a carico dell'Affidatario di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e s.m.i., di cessione dell'azienda, di cessazione di attività fatte salve le disposizioni previste agli artt. 48, commi 17 e 18 e 110 del Codice;
 15. morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
 16. morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e il Committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
 17. sopravvenuta situazione di incompatibilità;
 18. per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
 19. per mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dalla Committente;
 20. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Affidatario la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Affidatario di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Codice, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 101, comma 1 lett. e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'Affidatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La stazione appaltante risolverà di diritto il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- nei confronti dell'Affidatario sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Quando il Direttore dell'esecuzione del contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Affidatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Affidatario. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Affidatario, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette \ ovvero scaduto il termine senza che l'Affidatario abbia risposto, la Stazione appaltante su proposta del Responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Affidatario rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Affidatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Affidatario, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle forniture regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Affidatario è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4°, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 15 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'AFFIDATARIO

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Affidatario intenda formulare a qualsiasi

titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Affidatario ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i sette giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Affidatario non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. L'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della richiesta dell'Affidatario, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Affidatario per l'accettazione. L'accettazione dell'Affidatario dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 17 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalla lettera invito e dal Capitolato Speciale d'Appalto ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei documenti richiamati nel C.S.A., da:

-D.Lgs. 18.4.2016. n. 50, rubricato come *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e s.m.i.;

- Legge 11 settembre 2020 , n. 120. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
- Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, linee guida n. 2, di attuazione del D. Lgs 50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "*Codice dell'amministrazione digitale.*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.*" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.lgs n. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come " Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: "Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica", della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)";
- Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dall'Amministrazione prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall'Affidatario.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti in nell'ordinamento.

Art. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della presente fornitura e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *ad interim* del Settore Promozione delle attività culturali e domiciliato presso la sede operativa di via Bertola, 34 - 10122 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 15 anni (ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente);
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esercizio del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679...".

LETTERA DI INVITO A PRESENTARE L'OFFERTA

Ai soggetti invitati

Trasmissione a mezzo SINTEL

OGGETTO: Procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D. Lgs 50/2016 ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 e s.m.i per l'affidamento del servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dei contributi in materia di cultura concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017" della Direzione regionale Cultura e Commercio.

Codice identificativo di gara (CIG): 9298468A87.

Invito a presentare offerta.

Vista l'indagine di mercato espletata dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, finalizzata a:

- a) acquisire dati relativi ai prezzi di mercato solitamente praticati relativi al servizio in oggetto, al fine di determinare l'importo da porre a base d'asta di una eventuale successiva procedura di gara;
- b) acquisire elementi informativi utili al perfezionamento del capitolato speciale di appalto di una eventuale procedura di gara;

preso atto che l'indagine preliminare di mercato stabiliva che i soggetti che avessero fatto pervenire la loro valorizzazione economica del costo del Servizio entro il termine del 17 dicembre 2021 sarebbero stati invitati alla eventuale successiva gara, da espletarsi su MePA o sulla piattaforma di e-procurement Sintel, qualora il Settore avesse deciso di procedere. In tal caso gli operatori sarebbero dovuti risultare iscritti o avrebbero dovuto iscriversi alla piattaforma utilizzata;

vista la determinazione dirigenziale a contrarre n. XXX/A2003C del XX luglio 2022, con la quale è stata indetta la procedura negoziata relativa all'affidamento del servizio di cui all'oggetto;

si invita l'Operatore Economico a far pervenire l'offerta per il servizio predetto.

1. LA STAZIONE APPALTANTE è la Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione delle attività culturali, Via Bertola n. 34 - 10122 Torino, Tel. 011 4324075,
e-mail: spettacolo@regione.piemonte.it,
Responsabile del procedimento: Marco Chiriotti.

2. OGGETTO:

Il servizio riguarda le prestazioni specificate nel capitolato speciale d'appalto (CSA) allegato alla presente (**Allegato 1**).

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

3. DURATA DEL SERVIZIO:

Le prestazioni di cui al servizio di controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate dei contributi 2015-2017 dovranno essere espletate in mesi 24 (ventiquattro) con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

4. IMPORTO DEL SERVIZIO:

Sulla base delle risultanze della sopra citata indagine di mercato, l'importo del servizio fissato a base d'asta è stabilito in Euro 60.000,00 oltre IVA 22%.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i e art. 1, comma 3 della L. 120/2020 secondo i sottoelencati criteri e parametri.

La valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico verrà effettuata da apposita Commissione di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 77 e 216 comma 12 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche degli operatori economici concorrenti e, qualora richiesto, fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr; ANAC Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti (70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica).

	DESCRIZIONE CRITERI	Punteggio massimo
A	<i>CURRICULUM VITAE DEI COMPONENTI IL NUCLEO DI VALUTAZIONE</i>	40 punti
	Curriculum vitae dei coordinatori dei nuclei e dei componenti esperti	
B	<i>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI</i>	20 punti
	Numero di Nuclei di controllo previsti, servizio di segreteria e raccordo con uffici regionali, descrizione della modalità di svolgimento del controllo (convocazione del soggetto controllato e richiesta dell'elenco dei giustificativi di spesa oggetto di verifica, svolgimento del controllo e sua verbalizzazione, trasmissione del verbale al RUP, ricezione e controllo delle eventuali integrazioni prodotte dal soggetto controllato), tempo medio di ciascun controllo	

C	ESPERIENZA PREGRESSA IN MATERIA DI CONTROLLI CONTABILI/AMMINISTRATIVI	10 punti
	Descrizione dell'esperienza anche precedente al 2019 da parte dei componenti il/i Nucleo/i di controllo in materia di verifiche contabili/amministrative su finanziamenti pubblici/comunitari (ruolo ricoperto, oggetto e modalità del controllo espletato, numero dei controlli espletati, arco temporale di svolgimento dei controlli)	
	TOTALE	70 punti

La Commissione procederà a valutare le offerte tecniche nel seguente modo: attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio), variabile tra 0 e 1, da parte di ciascun commissario di gara. Le ragioni di attribuzione dei punteggi devono essere adeguatamente motivate e le motivazioni devono essere collegate ai criteri presenti nel bando.

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

OFFERTA ECONOMICA MAX 30 PUNTI

Per l'offerta economica si procederà secondo il metodo:

$$V_i = (R_i/R_{\max})^\alpha$$

Dove

R_i = ribasso offerto da concorrente i-esimo

$R_{\max}$ = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente 0,2

Il sistema in automatico effettua la valutazione delle offerte economiche predisponendo la graduatoria e indica i concorrenti che hanno formulato offerta anomala ai sensi dell'art. 97 del Codice.

Il Presidente della Commissione di aggiudicazione provvede, tenendo conto di quanto sopra, a proporre l'aggiudicazione dell'operatore economico che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto. In caso di offerte che abbiano lo stesso punteggio complessivo, si prediligerà il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio relativo all'offerta tecnica e, in caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio per addivenire all'aggiudicazione.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta, relativamente a tutti gli elementi sopra indicati, congrua dalla Commissione.

6. AMMESSI ALLA GARA:

Operatori economici singoli o raggruppati italiani e stabiliti nei Paesi U.E ex artt. 45 e 48 D.Lgs.50/16 e s.m.i..

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, D. Lgs.50/16 e s.m.i..

E' riconosciuta la possibilità di partecipazione alla gara da parte di soggetti che, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici partecipanti alla medesima procedura, siano in grado di dimostrare che la formulazione dell'offerta è avvenuta autonomamente e che le stesse non sono imputabili ad un unico centro decisionale. In tal caso il concorrente deve produrre, **inserendoli nella busta telematica contenente la documentazione amministrativa**, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti saranno verificati dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Possono partecipare alla gara:

- gli operatori economici indicati nell'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai quali si applica l'art. 62, del D.P.R. ottobre 2010 n. 207;
- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

8. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA, CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI RICHIESTI

- Requisiti di idoneità professionale (art. 83, co. 1 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

- Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), conformemente con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

- Requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83, co. 1 lett. c) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

- Dichiarazione di aver prestato servizi analoghi con elenco dei servizi analoghi effettuati negli anni 2019, 2020 e 2021 e con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, essendo necessario individuare un operatore in possesso dell'esperienza specifica rispetto alle prestazioni previste.

I requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

9. OFFERTA

1. L'offerta vincola il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione.

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici. Il Settore Promozione delle attività culturali utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it

Per richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel contattare il Contact Center di ARIA scrivendo all'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico attraverso Sintel entro e non oltre il "termine ultimo per la presentazione delle offerte", pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre:

- una "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa;
- una "busta telematica" contenente l'offerta tecnica;
- una "busta telematica" contenente l'offerta economica;

e l'eventuale documentazione utile a dimostrare le situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice Civile da inserire nella busta telematica contenente la documentazione amministrativa.

Si precisa che l'offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria manifestazione, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle

informazioni. Si segnala che la funzionalità “Salva” consente di interrompere il percorso “Invia offerta” per completarlo in un momento successivo;

- compilare tutte le informazioni richieste e procedere all'invio dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 “Riepilogo” del percorso “Invia offerta”, al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione. In ogni caso l'operatore economico concorrente esonera la Regione Piemonte – Settore Promozione delle attività culturali da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di Sintel.

N.B. in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato “Invia offerta”, questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato zip (o equivalente).

2. L'offerta e la documentazione dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore XX.XX del giorno XX xxxxxx 2022.

ATTENZIONE: il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio.

3. La Stazione appaltante darà puntuale riscontro degli stati di avanzamento della procedura.

L'inoltro dell'offerta nei termini e con le modalità sopra indicate è ad esclusivo rischio del mittente. Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e farà fede la data e l'orario di ricezione e non quella di invio. Le offerte presentate oltre tale termine comporteranno l'irricevibilità da parte del sistema Sintel e conseguentemente non verranno prese in considerazione.

Si precisa inoltre che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti su Sintel più offerte dello stesso operatore economico, salva diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

10. DOCUMENTAZIONE DI GARA

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - STEP 1:

Al primo step del percorso guidato “Invia offerta” l'operatore economico deve inserire la documentazione amministrativa di cui all'elenco sotto riportato negli appositi campi:

- **istanza di partecipazione** alla gara, debitamente compilata e firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38 D.P.R. 445/2000 s.m.i., la quale deve contenere la ragione sociale, la sede legale - amministrativa - operativa, il numero di telefono, di fax, l'indirizzo e-mail e la PEC dell'Operatore Economico offerente;
- dichiarazioni e documentazioni di seguito elencate, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore.

- a. **DGUE (Documento di gara unico europeo) - Allegato A debitamente compilato e firmato digitalmente.**

Del DGUE devono essere compilate la parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 80, comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la parte VI. Per quanto concerne la parte IV (Criteri di selezione) deve essere compilato solo il punto A1, C1b (riferito agli anni 2019, 2020 e 2021) e C9. Non è da compilare la parte V.

- b. **Dichiarazione, attestante di:**

- 1) non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere f(bis) e f(ter) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- 2) conoscere e accettare tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, della Lettera d'Invito e dei relativi allegati, senza eccezione e riserva alcuna, nonché le prescrizioni stabilite nel documento denominato "Patto di Integrità" (Allegato B). **Il Patto d'Integrità (Allegato B) deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore economico e presentato firmato digitalmente per accettazione;**
- 3) conoscere e accettare tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;
- 4) impegnarsi, in caso di aggiudicazione del servizio in oggetto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti e, di essere edotto che, in esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs 165/01 s.m.i., come modificato dalla L. 190/2012, non può concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, né attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- 5) impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (DGR 1-1717 del 13.7.2015):

<http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260>,

nonché del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024" (DGR. 1-4936 del 29 Aprile 2022):

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>;

- 6) che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, il servizio oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica e quella del proprio personale;
 - 7) aver preso visione e accettare l'informativa sul trattamento dei dati personali e la normativa sulla privacy, di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, espressa dall'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 1).
- **RICEVUTA PASSOE** relativa al concorrente e, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., anche il PASSOE relativo all'ausiliaria.

REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI

L'art. 216 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, per brevità, ANAC). Ciascun Operatore Economico Concorrente, dovrà registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.anticorruzione.it. In adempimento a quanto previsto dall'art. 216 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP. Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per sé, l'esclusione dalla presente procedura.

Tutta la documentazione di cui sopra deve essere presentata, in originale, in formato elettronico e firmata digitalmente. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti devono inserire nel sistema la scansione

della documentazione originale cartacea corredata da dichiarazione di conformità all'originale firmata digitalmente.

All'interno della busta "documentazione amministrativa" non dovranno essere presenti, a pena di esclusione, allegati e/o parti relative all'offerta tecnica e/o a quella economica.

11. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, ad esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, si assegnerà al concorrente un termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta delle integrazioni in cui lo stesso potrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è **escluso** dalla gara.

12. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Nel caso intenda avvalersi dell'avvalimento, compilare Parte II, Sezione C del DGUE.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

13. SUBAPPALTO.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Il concorrente eventualmente deve indicare le parti del servizio che intende subappaltare, nel limite della quota del 40% dell'importo complessivo dell'appalto. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara, ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

Salvo i casi di cui all'art. 105, comma 13, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Nel caso intenda avvalersi del subappalto, vedere Parte II, Sezione D del DGUE.

14. ANOMALIA DELL'OFFERTA

L'anomalia delle offerte sarà valutata in conformità al disposto dell'art. 97, commi 3; 3-bis; 4; 5; 6; 7 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. Pertanto si valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia i punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti

massimi previsti dalla presente Lettera invito. Tale calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 3 (tre).

Al ricorrere dei presupposti il Responsabile del procedimento procederà alle attività di verifica prevedendo un termine per la presentazione dei giustificativi non inferiore ai cinque giorni.

Il Responsabile del procedimento richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

Il Responsabile del procedimento esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il Responsabile del procedimento esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

15. OFFERTA TECNICA - STEP 2

Al secondo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico dovrà allegare la documentazione tecnica negli appositi campi.

L'Operatore Economico Concorrente dovrà produrre una relazione, di max 20 pagine, in formato A4, esposta con chiarezza, precisione, sintesi e completezza che sviluppi tutti i punti indicati al punto 5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE della presente Lettera invito, seguendo l'ordine degli argomenti (criteri) riportati nella tabella (curriculum vitae dei componenti del Nucleo di valutazione; struttura organizzativa dello svolgimento dei controlli; esperienza pregressa anche precedente al 2019 da parte dei componenti il/i Nucleo/i di controllo in materia di controlli contabili/amministrativi).

La documentazione tecnica presentata dovrà, a pena di esclusione, essere assolutamente priva di ogni tipo di riferimento all'offerta economica.

L'offerta tecnica descrittiva dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante in caso di Società; nel caso di Associazione Temporanea già Costituita dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di Associazione Temporanea non ancora Costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione.

A garanzia della par condicio, le relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; pertanto, le maggiori pagine non saranno prese in considerazione.

La relazione, infine, dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 50/16 s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è

demandata alla Stazione Appaltante. L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

16. OFFERTA ECONOMICA - STEP 3

Al terzo step del percorso guidato "Invia offerta" nel campo "**Offerta economica**" l'Operatore Economico Concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve presentare un'offerta economica e nell'apposito campo "Allegato all'offerta economica", deve altresì produrre e allegare il "Modulo offerta economica" predisposto dalla stazione appaltante e allegato alla presente Lettera invito (Allegato 4).

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma digitale:

- dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di Società;
- nel caso di Associazione Temporanea già Costituita deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo;
- nel caso di Associazione Temporanea non ancora Costituita, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione.

Il Concorrente dovrà inoltre inserire nel campo "**Offerta economica**" il valore complessivo della propria offerta, espresso come percentuale, utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere inserito il simbolo "%") con le caratteristiche sotto specificate:

- a. campo "**Offerta economica**", il **valore complessivo offerto** – espresso in %, con al massimo cinque cifre decimali.
- b. campo "**di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza**", il valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenze stabiliti dalla stazione appaltante sono pari a 0.
- c. campo "**di cui costi del personale**" il valore del costo del personale quantificato dall'operatore economico.
- d. campo "**di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico**" il valore dei costi afferenti l'attività di impresa.

Allo step 4 **FIRMA DIGITALE DEL DOCUMENTO** del percorso "Invia offerta", l'Operatore Economico deve:

- scaricare dalla schermata a sistema denominata "**Firma Digitale del documento**", il Documento d'offerta in formato .pdf riportante le informazioni immesse a sistema, attraverso il tasto "Genera documento".
- Sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato .pdf; la sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale - secondo le modalità di cui all'allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* - dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura deve essere allegata nella Documentazione Amministrativa).

Eventuali firme multiple su detto file pdf devono essere apposte come meglio esplicitato nel richiamato allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*.

Si rammenta che il “Documento d’offerta” costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato in quanto le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

L’Operatore Economico per concludere l’invio dell’offerta deve allegare a Sistema il “Documento d’offerta” in formato .pdf sottoscritto come sopra descritto.

Solo a seguito dell’upload di tale documento d’offerta in formato .pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 “**RIEPILOGO ED INVIO DELL’OFFERTA**” del percorso “Invia offerta” per completare la presentazione effettiva dell’offerta mediante la funzionalità “INVIA OFFERTA” che, si rammenta, deve avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte. Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell’invio dell’offerta.

17. CAUZIONE DEFINITIVA

L’aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione definitiva come previsto ai sensi dell’art. 103 comma 1 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.. Tale cauzione, costituita secondo le forme e le modalità stabilite dalla L. 348/1982 s.m.i. e dall’art. 103 del D.Lgs. 50/16 s.m.i., garantisce l’adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere prestata, pena l’esclusione, dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all’albo previsto dall’art. 161 del D.Lgs 58/98. Dovrà contenere l’espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 C.C. e della decadenza ex art. 1957 C.C. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte. Alla garanzia del presente articolo si applicano le riduzioni previste dall’art. 93 comma 7, del D.Lgs. 50/16 s.m.i., per la garanzia provvisoria.

18. ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE – CONSORZI E GEIE

In caso di associazione temporanea di imprese ai sensi dell’art. 48 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e s.m.i., già costituita nelle forme di legge, ciascuna delle imprese associate dovrà presentare tutta la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste.

Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara di cui al paragrafo 10. DOCUMENTAZIONE DI GARA, unica per il raggruppamento di imprese, affinché le dichiarazioni ad essa allegate possano essere presentate in forma di autodichiarazione ex D.P.R.445/2000, deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata e corredata dalla fotocopia del rispettivo documento d’identità.

Nella domanda di partecipazione devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati

Si precisa che il mandato di cui all’art. 48, comma 12, D.Lgs. 50/2016 s.m.i. deve essere prodotto a corredo dell’istanza di partecipazione e risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale deve essere conferita al legale rappresentante della Capogruppo. E’

altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto. E' consentita la partecipazione di associazioni temporanee ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016 s.m.i., non ancora costituite nelle forme di legge: in tale caso nella domanda di partecipazione alla gara, di cui al paragrafo 10. DOCUMENTAZIONE DI GARA oppure allegata ad essa, dovrà essere indicato:

- 1) l'Operatore Economico qualificato come futuro Capogruppo;
- 2) l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi Operatori Economici conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- 3) l'impegno che gli stessi Operatori Economici si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- 4) la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici facenti parte del costituendo Raggruppamento, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

I consorzi e i GEIE ex art. 45 comma 2 lett. c), e), g) del D.Lgs.50/2016 s.m.i. sono ammessi a partecipare alle gare alle stesse condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese.

In caso di consorzi o GEIE già costituiti nelle forme di legge le dichiarazioni richieste all'impresa Capogruppo potranno essere presentate dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE. In tale caso, inoltre, dovrà essere prodotto a corredo della documentazione amministrativa, l'atto costitutivo del consorzio o il contratto istitutivo del GEIE in originale, ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, ovvero in copia semplice accompagnata da una dichiarazione con cui il legale rappresentante ne attesti la conformità all'originale, che potrà essere sottoscritta in forma semplice allegando una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

19. ALTRE INFORMAZIONI

Procura:

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla gara e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art.2203 c.c.) o da un procuratore (ex art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e la eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione alla gara di cui al paragrafo 10. DOCUMENTAZIONE DI GARA ad integrazione della documentazione amministrativa.

Chiarimenti e integrazioni:

Eventuali richieste di chiarimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della

funzionalità “Comunicazioni procedura”, presente sulla piattaforma Sintel, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

Eventuali risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità “Documentazione di gara”, presente sulla piattaforma Sintel, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale “Comunicazioni procedura”. Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l’eventuale aggiornamento.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

La stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo non prima di 35 giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 32, comma 9, D.Lgs. 50/16 s.m.i.).

Mentre l’offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell’offerta, l’Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L’Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente Lettera invito senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 del codice civile.

L’effettivo affidamento del servizio è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

Forma delle dichiarazioni:

Le dichiarazioni, di cui alla lettera b) del paragrafo 10, dal numero 1 al numero 7, richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000.

Disposizioni finali:

L’Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall’art. 110, D.Lgs.50/2016 s.m.i.. L’Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all’aggiudicatario la produzione della cauzione definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. Tale documentazione dovrà pervenire a questa Amministrazione nel termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. La ricezione della suddetta documentazione entro il termine indicato condiziona la stipulazione del contratto.

Trattamento dei dati:

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento Ue 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l’appalto deve fornire all’Ente appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa. I diritti dell’interessato sono quelli previsti dal D. Lgs e dal Regolamento UE citati. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 s.m.i.

I dati raccolti possono essere comunicati: (i) al personale dell'Ente appaltante che cura il procedimento di gara; (ii) a coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara; (iii) ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/90 s.m.i. (Informativa allegata alla presente lettera invito, da restituire firmata per presa visione).

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte.

Responsabile del procedimento: Marco CHIRIOTTI - Dirigente del Settore Promozione delle attività culturali

Il Responsabile del Procedimento e
Responsabile del Settore
Promozione delle attività culturali
Marco Chiriotti

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D. Lgs 50/2016 ex art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i., per il servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.s. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017". Determinazione n. xxx del xxxxx.

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome:	REGIONE PIEMONTE
Codice fiscale	80087670016
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	Servizio di "Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.s. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017"
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	[]
CIG	[9298468A87]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ ⁽⁷⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

² ⁽⁷⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

³ ⁽⁷⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. • Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile • [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁴ (7) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁵ (7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁶ (7) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁷ (7) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
------------------------	------------------

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- 8) Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾
- 9) Corruzione⁽¹¹⁾
- 10) Frode⁽¹²⁾;
- 11) Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾;
- 12) Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾;
- 13) Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁵⁾

CODICE

- 14) Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
--	------------------

¹⁰ ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹¹ ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹² ⁽⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹³ ⁽⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁴ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁵ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁶⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁷⁾: 2. la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:
--	-------------------------

¹⁶ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁷ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁸ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo ? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	Imposte/tasse a) [.....] b) [.....] c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	Contributi previdenziali a) [.....] b) [.....] c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
	Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽¹⁹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	[] Sì [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un	

¹⁹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ ⁽⁷⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²¹ ⁽⁷⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

22 ⁽²⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁴⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? - è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²³ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

²⁴ (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

- è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); - ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? - è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? - si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
- L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁵ ⁽⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
e. Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
f. L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
g. Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei	[.....]

²⁶ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁷ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁸ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³²⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate	[] Sì [] No								

³¹(?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³²(?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³³(?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁴(?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

indicare:	
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽³⁷⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁸⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁶ ⁽⁷⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁷ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁸ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁹ ⁽⁷⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴⁰ ⁽⁷⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentata da Marco CHIRIOTTI, in qualità di Dirigente del Settore Promozione delle attività culturali,

E

L'OPERATORE ECONOMICO (indicare denominazione e forma giuridica)
 _____, _____, _____, _____, _____, _____
 _____, sede legale in _____, via
 _____ n. _____ rappresentata da (Cognome e Nome)
 _____ in qualità di (Titolare /Legale
 rappresentante) _____

SOMMARIO:

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara". Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto. Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i

contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto: - deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta; - costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure. In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di: a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria; b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità; c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza

di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni; d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato. e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante. L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a: a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015); b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto; c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto; d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria; e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022; La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5

SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni: 1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione; 2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto; 3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la

violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto. L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione: (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014. Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e cbis) del d.lgs. 50/2016. In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (whistleblowing), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni. Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì ____

per L'Affidatario

per la Regione Piemonte

Marco CHIRIOTTI